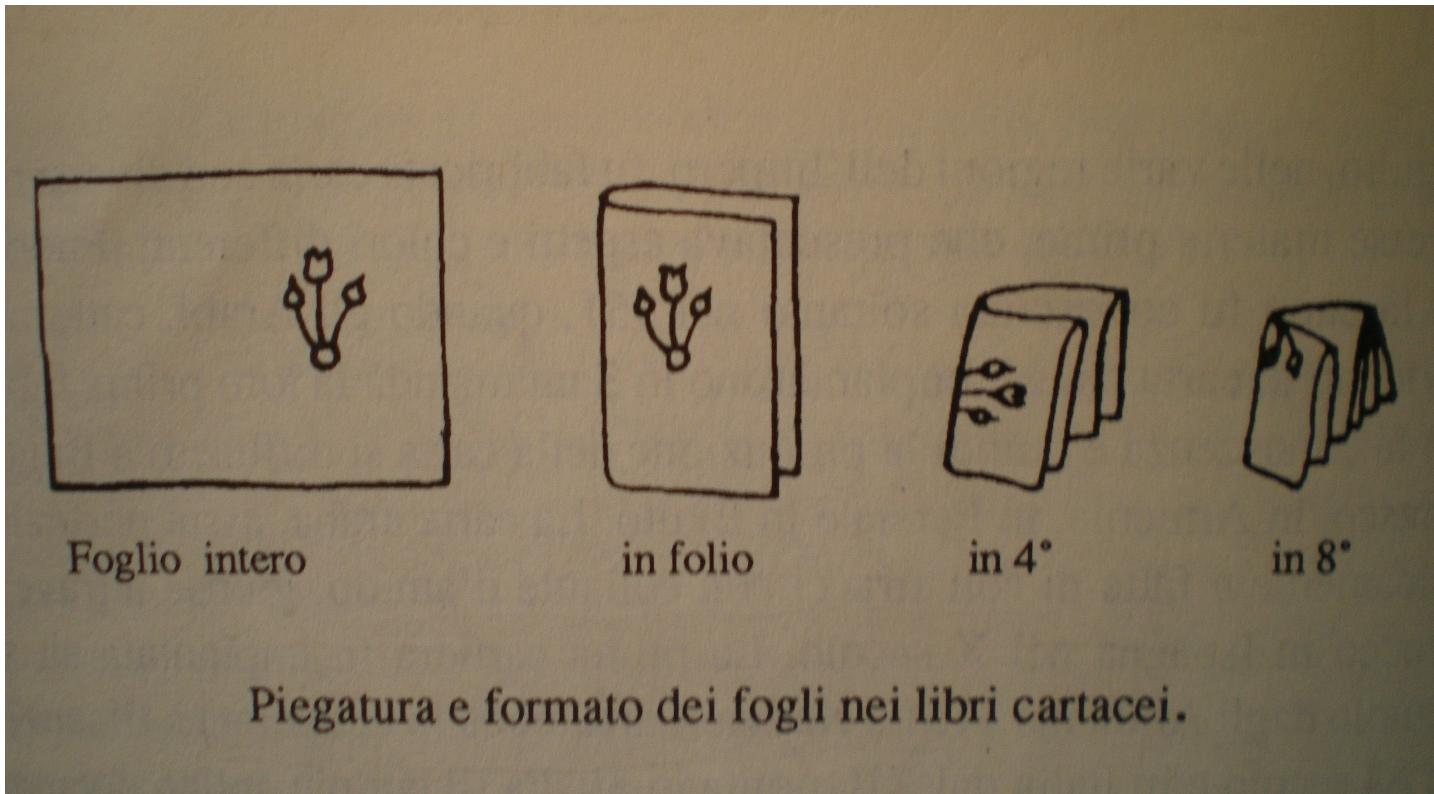
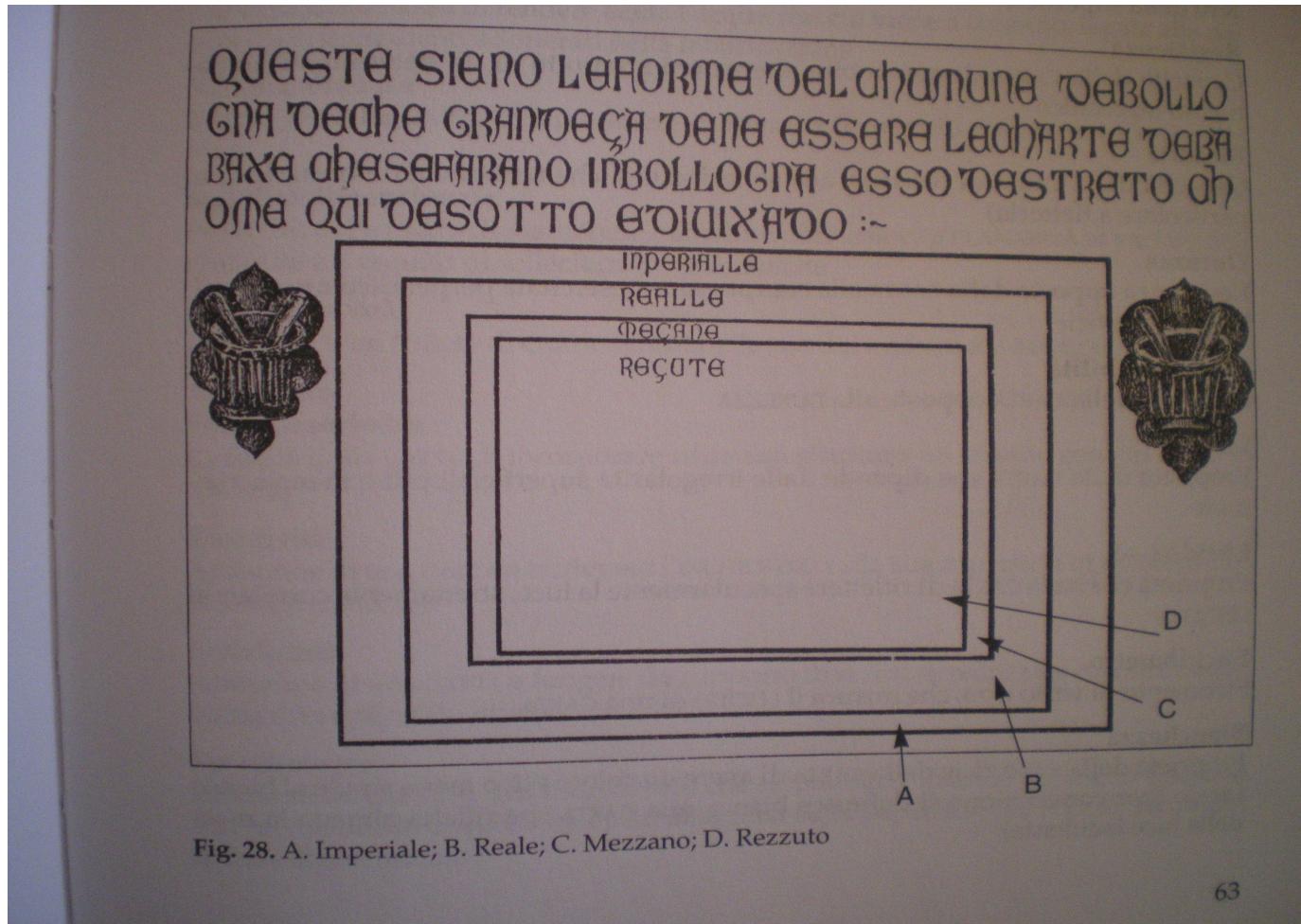


Tav. 56 – Il formato e la piegatura dei fogli



Tav. 58 – Lapide del Museo Civico di Bologna



Tav. 59 – Formati e piegature

Formato	<i>Foglio intero</i>	<i>Piegatura</i>		
		<i>Folio</i>	<i>in -folio</i>	<i>in -quarto</i>
<i>imperiale</i>	740×500	500×370	370×250	250×185
<i>reale</i>	615×445	445×305	305×220	220×155
<i>medio</i>	515×345	345×245	245×170	170×120
<i>rezzuto</i>	450×315	315×220	220×155	155×110

Repertori per lo studio delle filigrane:

- 1) Charles Moïse Briquet, *Les filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, voll. I-IV, Amsterdam, The Paper Publications Society, 1968 (ed. anast. con aggiunte a cura di Allan Stevenson);
- 2) Vladimir A. Mošin-Seid M. Tralijć, *Filigranes des XIII^e et XIV^e siècles*, voll. I-II, Zagreb, Académie Yougoslave des sciences et des beaux-arts, 1957.

Tav. 60 – Esempio di ms. cartaceo

147

nighan se piagenterie istifan delle due maniere d'hoſte etiammo
 et citraghono altro et chacciano dall'oro
 Intinere confitius Incommodo magis q̄ logo et

148

Cxviij Che il bene non si puote comprendere p̄ sentimento ma p̄ intendimento et
 Che il bene nonni Inneuno fuor chenholus Inghij et ragione
 possum multa tibi veterum preceſta et

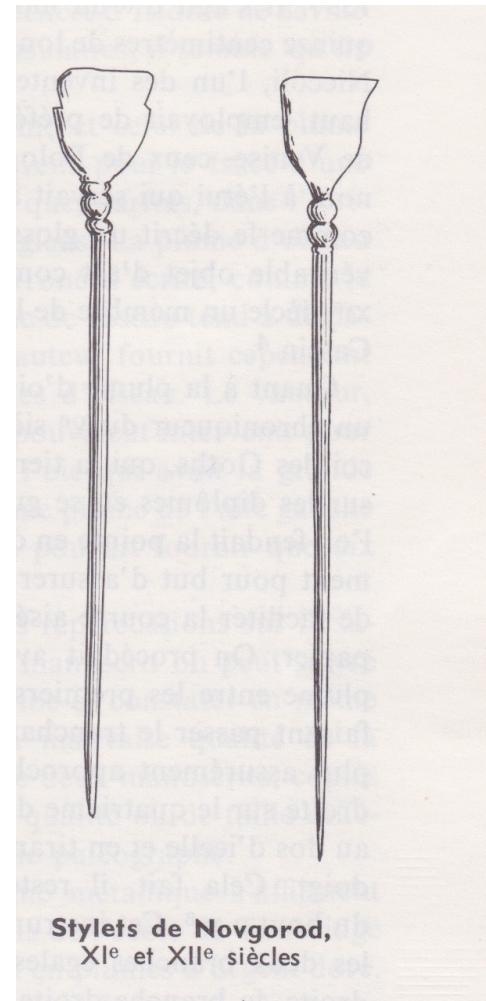
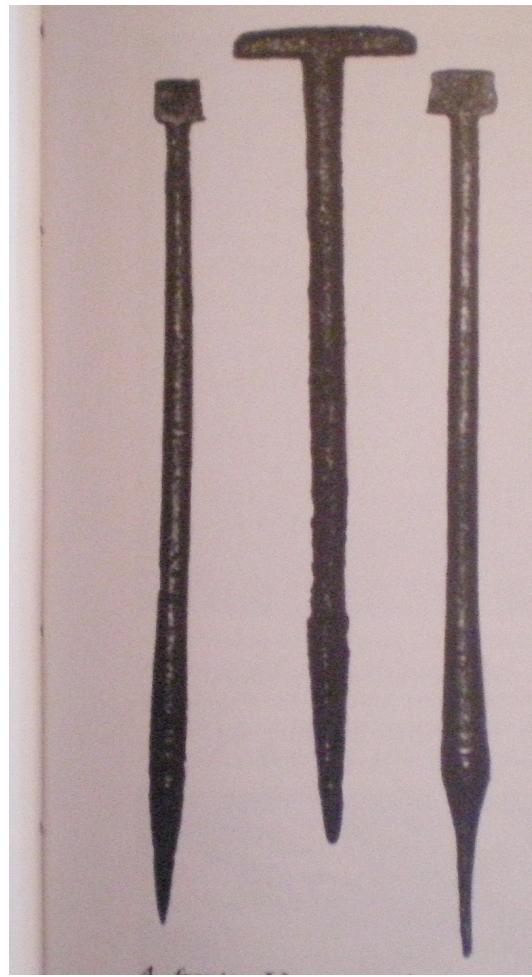
149

Non liberali studij desiderij dis
 apere que fido i hōſte ſimo ne
 uno nericuo ne uno manouero
 trabenij quale Intende amoneta
 meritorij artificij ſono p̄ addictio
 utili. Segli appantchiano longengn
 eno lo rattengono Inicio che i que
 ſti studij tanto e dadimorare quanto
 ſanimo ne una hōſte maggior pu
 ote far. noſtri droggiamenti ſono
 nonopen p̄ che gli ſono chiamati
 studij liberahi tu Iliud p̄cio che
 ſono de ngny duomo libero ma
 uno solo studio e veramente libe
 rale quale ſa luomo libero cioè
 I studio della ſapienza I quali cal
 tri forte e manu animo tutti ſia

150

studij nondobbiamo noi appellare
 ne apparare ma auer apparare ma
 alchunij giudichanno che foſſi daffa
 re quistione dell'ſtudi liberahi
 ſegli faceffuno luomo buono etian
 dio ciò non prometto no etta ſtenga
 dicio no diſiderano I gramatico fa
 cchupa Intorno allo ſtudio del par
 mo if pane eſſe più ſimile diſtinden
 pera. Inſino a che iſtorie E quando uole
 Amgħiſſimamente Iſtendere iſuoj
 termini i torni auorſi quale di que
 ſte hōſte appantchia uia alla uirtu
 charan le ſilabe etta diligenta
 delle parole etta memoria delle fa
 uole etta logie etta temperanza
 diuersi qualdi queſte hōſte to uia la

Tav. 61 – Gli stili



Stylets de Novgorod,
XI^e et XII^e siècles